Il presidente della Provincia di Cosenza ha emanato un decreto con la rettifica del Piano

Scuola, Iacucci riassegna la reggenza al "Siciliano"

Soddisfatti il consigliere provinciale Lucantonio Nicoletti, il circolo del Partito democratico e Francesco Fucile

T.C.
BISIGNANO

Si conclude la battaglia per la riconquista dell'automia del "Siciliano", almeno per un altro anno.
La scuola, a causa del piano di ridimensionamento scolastico emanato dall'ente provinciale lo scorso dicembre aveva perso la reggenza, divenendo istituto accorpato al "Pezzullo" di Cosenza. Sulla questione del dimensionamento si era già pronunciato il Tar Calabria, approvando il ricorso dell'amministrazione comunale contro la Regione che aveva modificato il precedente piano, ristabilendone l'autonomia e l'accorpamento con l'istituto di Torano. Ma tale sentenza non fu recepita durante la stesura del nuovo piano che risultò nei mesi scorsi anche vagliato dalla Regione senza modifiche.
Seguirono proteste da parte del Comune, dei docenti e degli studenti, nonché un dibattito politico acceso.
Ieri, dopo innumerevoli sollecitazioni, è stato pubblicato il decreto del presidente della Provincia, Franco Iacucci, datato 14 marzo, in cui viene ristabilita la reggenza del "Siciliano".
"A seguito di indicazioni dalle istituzioni scolastiche e dai Comuni - si legge nel testo del decreto che annulla anche altre 2 reggenze su Cassano all'Iono e ne ripristina una a Castrovillari (Ipsia) - è stato segnalato che l'accorpamento con l'Ita "Pezzullo" di Cosenza non è necessario in quanto l'Ita dispone di una popolazione scolastica idonea a garantire l'autonomia" e per tali motivi si "decreta che l'istituto "Siciliano" rispetto alle linee guida regionali risulta idoneo ad essere sede di reggenza".
A diramare la notizia in primis il consigliere provinciale Lucantonio Nicoletti che ha subito ringraziato il presidente Iacucci per aver accolto le istanze pervenute.
"Un risultato ottenuto grazie al mio lavoro - sottolinea Nicoletti - nonché l'interesse dell'amministrazione comunale, dei consiglieri d'opposizione, dei genitori e dei membri del comitato scolastico, dei professori e degli studenti. Lavorando uniti si ottengono soddisfazioni".
A seguire è giunta anche la soddisfazione del segretario del circolo Pd locale Rosario Perri.
"Il Pd di Bisignano - si legge in una nota dei dem - esprime soddisfazione per la decisione presa dall'amministrazione provinciale di ridare la reggenza all'istituto d'istruzione Superiore E. Siciliano. Ringraziamo il presidente Franco Iacucci per aver ascoltato le buone ragioni dei cittadini di Bisignano. Un plauso va agli alunni dell'Iis Siciliano che con passione hanno lottato per i loro diritti e un particolare ringraziamento va al preside Franco Murano per aver creduto fermamente nella causa, e al nostro capogruppo Francesco Lo Giudice che si è impegnato insieme a Lui. Quando venne meno l'autonomia del Siciliano - ricordano i dem - molti si affrettarono a puntare il dito contro il governo del Pd. Oggi probabilmente nessuno dirà che le amministrazioni del Pd provinciali e regionali hanno rivisto la loro posizione dimostrando con i fatti di avere a cuore le sorti della città di Bisignano. Un grazie va quindi anche all'assessore Roccisano e al presidente Mario Oliviero. Naturalmente oggi non si risolve il problema - conclude Perri - ma è sicuramente un passo in avanti verso l'autonomia. Ci aspettiamo, quindi, una proposta credibile che possa garantire al nostro istituto l'autonomia scolastica".
Gratitudine è stata espressa anche dal consigliere comunale di Area popolare - Ncd, Francesco Fucile.
Ora la parola passerà nuovamente alla Regione per l'approvazione definitiva.

Il consigliere provinciale Nicoletti e l'istituto scolastico "E. Siciliano"

BCC Credito Cooperativo Mediocrati

ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Convegno

MICROCREDITO, GRANDI POSSIBILITA'

20 marzo 2017 – ore 11,00
Centro Direzionale BCC Mediocrati -Sala "De Cardona"
Via V. Alfieri – Rende

Programma

Introduzione — **Nicola Paldino**, Presidente Credito Cooperativo Mediocrati

Saluti: — **Mons. Francesco Antonio Nolé**, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano

Antonio Gentile, Sottosegretario di Stato – Ministero dello Sviluppo Economico

Interventi: — **Pasquale Giustiniani**, Direttore Generale – Federazione Calabrese delle BCC

Sandro Di Cicco, Responsabile Agevolazioni – ICCREA Banca Impresa

Marco Paoluzi, Responsabile Area Credito – Ente Nazionale per il Microcredito

Conclusioni — **Mario Baccini**, Presidente Ente Nazionale per il Microcredito

Coordina — **Federico Bria**, Segretario Generale – Credito Cooperativo Mediocrati

Fissato in prefettura il cronoprogramma sui lavori

Viadotto, viabilità alternativa sulla provinciale per Trenta

Sarà sollecitata la Regione per il reperimento dei fondi sui percorsi tra Celico e Rovito

Cap
CELICO

Si è svolta ieri pomeriggio l'ennesima riunione in prefettura sui lavori al viadotto "Cannavino" sulla Ss107.
L'Anas, nei giorni scorsi, aveva comunicato l'aggiudicazione della gara per la manutenzione straordinaria del ponte del valore complessivo di 786mila euro, che dovrebbero partire entro l'ultima settimana di Marzo.
Durante l'incontro, si è ribadita la necessità di sollecitare la Regione per il reperimento dei fondi necessari al ripristino dell'ideoneità dei percorsi alternativi, quelli che insistono nei territori dei comuni di Rovito e Celico.
Il consigliere provinciale e sindaco di Rovito, Felice D'Alessandro, a tal proposito, si è impegnato a fissare una riunione con il presidente della Regione, Mario Oliverio e l'assessore regionale alle Infrastrutture Roberto Musmanno al fine di individuare le risorse necessarie, alle quali Anas si era detta non poter provvedere in toto, per i lavori sulle strade secondarie.

Il ponte di Celic

Intanto è stato fissato il cronoprogramm che interesserà la viabilità per i successiv 98 giorni dall'inizio dei lavori.
Si è deciso che nei primi 39 giorni dall'av vio dei lavori il traffico sul ponte sarà limi tato ad una sola corsia di marcia.
Nei successivi 20 giorni il viadotto rimarr chiuso e il traffico sarà veicolato sulla pro vinciale 225 Valle Cupo - Trenta.
Durante gli ultimi 39 giorni il ponte sar nuovamente riaperto con restringiment di carreggiata dovuto alla chiusura dell'a tra corsia.
Se dovesse rimanere quella della provi ciale 225 l'unica ipotesi di viabilità alte nativa non mancheranno sicuramente disagi. Si spera nello sblocco immediato fondi regionali.